

REGOLAMENTO CONCERNENTE I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SERRAMAZZONI E LE PERSONE CHE INTENDONO SVOLGERE ATTIVITÀ INDIVIDUALE DI VOLONTARIATO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20/06/2017

Art. 1 - Finalità

Il Comune di Serramazzone, per perseguire le seguenti finalità:

- promuovere i valori della responsabilità, della partecipazione, della consapevolezza di appartenere a una comunità che si salda e si sviluppa anche attraverso azioni di reciproco aiuto;
- sostenere la valorizzazione delle risorse personali offrendo concrete e adeguate opportunità;
- rispondere, in particolari momenti di fragilità sociale, al bisogno e al diritto di dignità di ognuno prevenendo l'insorgere di sentimenti di fallimento personale e di atteggiamenti di autoesclusione e di emarginazione

istituisce l'**Elenco dei Volontari Individuali del Servizio Civico di Comunità** a cui affidare attività finalizzate alla cura di un pubblico interesse, integrative e non sostitutive dei servizi di propria competenza, secondo gli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 521 del 20/4/1998. A tale elenco possono iscriversi le persone maggiorenni.

L'Amministrazione comunale potrà richiedere d'ufficio l'iscrizione all'Elenco dei Volontari Individuali del Servizio Civico di Comunità, di cittadini stranieri che siano accolti su territorio comunale nell'ambito di programmi governativi a sostegno di migranti forzati, richiedenti protezione internazionale, o che abbiano ottenuto il riconoscimento della protezione internazionale/umanitaria e siano in attesa del rilascio del relativo permesso di soggiorno.

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina di utilizzo istituzionale del volontariato individuale delle persone di cui sopra per scopi di pubblico interesse .

Art. 2 - Tipologia dell'istituto del Servizio Civico di Comunità

L'attività di volontariato civico è quella prestata in modo spontaneo e gratuito dal singolo volontario in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione degli operatori pubblici.

Lo svolgimento di attività di volontariato presso l'Amministrazione non può tuttavia essere considerato, a nessun titolo, requisito per l'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

Art. 3 - Attività affidabili ai volontari civici di comunità

Le attività solidaristiche di cui all'articolo 1 sono come di seguito individuate:

- sorveglianza all'esterno delle strutture scolastiche durante l'entrata e l'uscita degli studenti;
- accompagnamento di gruppi di alunni verso i plessi scolastici (progetto piedibus);
- sorveglianza all'interno delle strutture scolastiche durante le attività extrascolastiche;
- accoglienza degli utenti e informazione sugli spazi e i principali servizi della biblioteca; incarto e piccolo restauro libri; progetto di facilitazione digitale: assistenza individuale su richiesta all'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione in rete (internet, e-mail, tablet, e-reader); collaborazione nella gestione del prestito e all'organizzazione delle attività culturali; conduzione di letture ai bambini.
- vigilanza nell'ambito del trasporto scolastico;
- sorveglianza presso strutture a valenza culturale per meglio controllare l'accesso dell'utenza;
- attività di supporto e vigilanza presso le strutture ospitanti mostre, concerti ed altre iniziative culturali;
- vigilanza ed assistenza organizzativa a supporto dello svolgimento di eventi sportivi, di promozione turistica e similari (es. transenna menti, allestimento aree, volantaggio per pubblicizzare e/o promuovere attività istituzionali, ecc);
- attività di piccola manutenzione di edifici ed attrezzature comunali;
- attività di collaborazione a salvaguardia del territorio e di aree pubbliche, anche in occasione di calamità naturali;
- sorveglianza e tutela di aree verdi d'interesse collettivo;
- attività di giardinaggio in aree pubbliche;

- attività di supporto a favore di anziani e disabili, quali, ad esempio, attività di compagnia, accompagnamento, ritiro ricette mediche e acquisto medicinali, ritiro documenti, piccole riparazioni domestiche, ecc..
- attività a supporto dell'azione di associazioni od enti del territorio che di concerto con l'Amministrazione comunale svolgono interventi sociali ed assistenziali.

L'Amministrazione non può in alcun modo avvalersi di volontari singoli per attività che possono comportare rischi di particolare gravità.

Art. 4 - Impegni dell'Amministrazione rispetto al Servizio Civico di Comunità

I singoli volontari impiegati nelle attività di servizio civico devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

L'Amministrazione è tenuta a garantire che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione in caso di morte, invalidità permanente, spese per infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

Gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa sono a carico dell'Amministrazione.

Qualora le attività da svolgere richiedessero competenze particolari e specifiche diverse da quelle già in possesso dei volontari singoli impiegati, l'Amministrazione si impegna a fornire occasioni concrete di formazione, riqualificazione ed aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento di dette attività, secondo modalità da concordare con i volontari stessi, i quali sono tenuti a partecipare alle iniziative di cui sopra.

L'Amministrazione è tenuta a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non può comportare per l'Amministrazione la soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudicare il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

L'Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri ed albi regionali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere di instaurare rapporti di collaborazione con le pubbliche istituzioni singolarmente, ovvero in forma associata.

L'Amministrazione inoltre si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari singoli, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

L'Amministrazione può anche avvalersi di persone iscritte al Registro che già operano in modo non occasionale come aderenti volontari in organizzazioni di volontariato o in associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri o albi regionali, esclusivamente in ordine ad attività che non siano attinenti alle attività istituzionali delle organizzazioni o delle associazioni di appartenenza dei suddetti volontari.

L'attività dei singoli volontari non può essere retribuita in alcun modo.

L'Amministrazione si impegna a rimborsare ai detti volontari esclusivamente le eventuali spese effettivamente sostenute, preventivamente concordate e direttamente connesse all'attività prestata necessarie e adeguatamente documentate.

Art. 5 - Impegni del Volontario Civico di Comunità

a) I volontari civici che operano per una o più delle attività di cui all'art. 3 sono tenuti a rapportarsi con un operatore individuato dall'Amministrazione stessa come referente dell'esperienza di volontariato.

b) I volontari devono impegnarsi affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato.

c) I volontari sono tenuti a dare immediata comunicazione al referente individuato dall'Amministrazione delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Art. 6 - Coordinamento dei volontari civici

I volontari singoli che operano in collaborazione con l'Amministrazione Comunale per una o più attività di cui all'art. 3 si coordinano con un operatore pubblico individuato dall'Amministrazione stessa come referente del progetto, al quale compete:

a) accertare direttamente o tramite i servizi pubblici competenti che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, o delle idoneità psico-fisiche eventualmente necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;

b) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste nel rispetto delle normative specifiche di settore;

c) verificare i risultati delle attività attraverso visite sul posto e incontri periodici con i fruitori dei servizi;

d) verificare, anche attraverso il casellario giudiziale, l'eventuale esistenza, a carico del volontario, di condanne o procedimenti in corso per fatti incompatibili con l'attività di volontariato che ha chiesto di svolgere¹.

All'inizio delle attività il responsabile predispone di comune accordo con i volontari il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

Art. 7 - Modalità di svolgimento del percorso di volontariato

All'atto dell'instaurarsi del rapporto fra l'Amministrazione e singoli volontari, questi e il Responsabile di Servizio di competenza sottoscrivono un "patto di attività" riguardante:

A) per l'Amministrazione:

- la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione delle attività a cui partecipano i volontari;
- la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle dei lavoratori dipendenti o autonomi;
- la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;
- l'assunzione delle spese di assicurazione dei volontari in caso di morte, invalidità permanente, spese per infortuni e per la responsabilità civile verso terzi;
- l'impegno a rimborsare ai volontari le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, secondo i criteri fissati dal presente Regolamento;

B) per i Volontari:

- attestare di aver presentato domanda di inserimento nell'Elenco del Volontariato Individuale del Servizio Civico di Comunità istituito presso il Comune di Serramazzoni;
- la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono volontarie e gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- l'accettazione espressa di operare, in forma coordinata con i responsabili dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle attività impostate dall'Amministrazione assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività.

Art. 8 – Copertura assicurativa

I volontari che prestano la loro opera a titolo gratuito, anche con rimborso spese, per lo svolgimento di attività o lavori previste nel presente regolamento sono tenuti indenni da responsabilità civile verso terzi relativamente alle attività svolte, in quanto vale la copertura assicurativa di Responsabilità Civile Terzi / Operatori (RCT/O) stipulata dal Comune di Serramazzoni. Il Comune ha stipulato inoltre una copertura assicurativa contro gli infortuni subiti dai volontari.

Art. 9 – Sicurezza sul lavoro

L'Amministrazione, sulla base dei programmi operativi trimestrali redatti dai responsabili dei Servizi presso cui i volontari svolgeranno il loro servizio, redigerà il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008, integrato con le procedure operative di sicurezza relative alle specifiche attività condotte, per garantire il rispetto delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro durante l'attività svolta. Spetterà al

volontario il rispetto delle prescrizioni ed indicazioni fornite dall'Ente in relazione a tutti gli aspetti della sicurezza, in particolare relativamente all'utilizzo di attrezzature di lavoro, di dispositivi di protezione individuale ed alle modalità di svolgimento delle attività.

I volontari dovranno partecipare a corsi di informazione-formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro organizzati a cura del Comune. Il personale del Comune si riserva di effettuare periodici sopralluoghi sui luoghi di svolgimento delle attività di volontariato per verificare il rispetto delle idonee condizioni di sicurezza e salute sul lavoro.

Art. 10 - Presentazione della domanda

La domanda di iscrizione all'Elenco dei Volontari Civici di Comunità deve essere compilata su moduli predisposti dal Comune di Serramazzoni, scaricabili dal sito istituzionale nella apposita sezione. Il modulo potrà essere restituito compilato allo sportello dell'Ufficio Cultura, che provvede alla tenuta dell'Elenco, in Piazza T.Tasso, 7 al primo piano oppure inoltrato via e-mail al Comune allegando copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Art. 11 - Decadenza e cessazioni

I cittadini ammessi a svolgere il percorso di volontariato civico possono in ogni momento comunicare la propria volontà di cessare l'attività.

Si ritiene azione di buona condotta e reciproco rispetto, pur non rappresentando un obbligo, che la decisione di interrompere la propria attività di volontariato sia comunicata al Responsabile del Servizio di riferimento almeno tre giorni prima della cessazione.

L'Amministrazione Comunale per il tramite del Responsabile del Servizio di riferimento può decidere di interrompere in qualsiasi momento l'attività di un singolo volontario, prima del termine concordato all'inizio del rapporto, comunicando per iscritto all'interessato i termini di cessazioni e le motivazioni che potranno essere ricomprese fra le seguenti:

- conclusione anticipata del progetto nel quale in volontario è stato impegnato;
- impossibilità temporanea o definitiva dei tutor a proseguire l'attività;
- comportamento non adeguato del volontario tenuto durante l'attività.

Art. 12 - Disposizioni transitorie e finali

L'Ufficio competente alle relazioni con il volontariato e le libere forme associative è l'Ufficio Cultura.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione.

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, troveranno applicazione le norme vigenti in materia.

RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO COMUNALE DEI VOLONTARI INDIVIDUALI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente a _____ in Via _____ n. _____,
recapito telefonico _____
e-mail _____

CHIEDE

che il proprio nominativo venga inserito nell'elenco comunale dei volontari individuali, istituito in applicazione di quanto previsto dal regolamento comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20/06/2017.

DICHIARA

a tal fine e sotto la propria responsabilità di essere disponibile a svolgere la propria attività di volontariato nei seguenti ambiti:

- sorveglianza all'esterno delle strutture scolastiche durante l'entrata e l'uscita degli studenti;
 - accompagnamento di gruppi di alunni verso i plessi scolastici (progetto piedibus)
 - sorveglianza all'interno delle strutture scolastiche durante le attività extrascolastiche;
 - accoglienza degli utenti e informazione sugli spazi e i principali servizi della biblioteca; incarto e piccolo restauro libri; progetto di facilitazione digitale: assistenza individuale su richiesta all'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione in rete (internet, e-mail, tablet, e-reader); collaborazione nella gestione del prestito e all'organizzazione delle attività culturali; conduzione di letture ai bambini.
 - vigilanza nell'ambito del trasporto scolastico;
 - sorveglianza presso strutture a valenza culturale per meglio controllare l'accesso dell'utenza;
 - attività di supporto e vigilanza presso le strutture ospitanti mostre, concerti ed altre iniziative culturali;
 - vigilanza ed assistenza organizzativa a supporto dello svolgimento di eventi sportivi, di promozione turistica, culturale e similari (es. transennamenti, allestimento aree, volantaggio per pubblicizzare e/o promuovere attività istituzionali, ecc);
 - attività di piccola manutenzione di edifici ed attrezzature comunali;
 - attività di collaborazione a salvaguardia del territorio e di aree pubbliche, anche in occasione di calamità naturali;
 - sorveglianza e tutela di aree verdi d'interesse collettivo;
 - attività di giardinaggio in aree pubbliche;
 - attività di supporto a favore di anziani e disabili, quali ad esempio, attività di compagnia, accompagnamento, ritiro ricette mediche e acquisto medicinali, ritiro documenti, piccole riparazioni domestiche ecc.).
 - altro _____
-

DICHIARA ALTRESI':

- Di aver preso visione del regolamento Comunale concernente i rapporti di collaborazione tra l'amministrazione comunale di Serramazzoni e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20/06/2017;
- di essere in possesso delle necessarie cognizioni, anche pratiche e dell'idoneità psico-fisiche necessarie allo svolgimento delle attività di cui sopra;
- che le attività effettuate in qualità di volontario individuale verranno svolte per fini di solidarietà, a titolo gratuito e senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- di accettare espressamente di operare in forma coordinata con i referenti individuati dal Comune;
- di garantire la propria disponibilità a svolgere le attività individuate con continuità e per il periodo di tempo stabilito con i referenti;
- di essere disponibile a partecipare a momenti di verifica delle attività svolte in accordo con i referenti del Comune;
- di svolgere le attività individuate nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali le attività stesse vengono svolte;
- di essere disponibile a partecipare ad eventuali iniziative formative organizzate dal Comune di Serramazzoni finalizzate all'approfondimento delle conoscenze necessarie allo svolgimento delle attività di volontariato individuate;

- di essere disponibile a prestare la propria attività nelle giornate e fasce orarie di seguito indicate:
 - lunedì** *mattina* *pomeriggio* *sera*
 - martedì** *mattina* *pomeriggio* *sera*
 - mercoledì** *mattina* *pomeriggio* *sera*
 - giovedì** *mattina* *pomeriggio* *sera*
 - venerdì** *mattina* *pomeriggio* *sera*
 - sabato** *mattina* *pomeriggio* *sera*
 - domenica** *mattina* *pomeriggio* *sera*
- di essere disponibile a prestare la propria attività durante tutto l'arco dell'anno
- di essere disponibile a prestare la propria attività solo nel seguente periodo dell'anno _____

DICHIARA INFINE

- di **non essere iscritto** ad una organizzazione di volontariato e/o di associazioni di promozione sociale del territorio
- di essere iscritto** ad una o più organizzazione di volontariato e/o di associazioni di promozione sociale del territorio

in caso affermativo, indicare quali organizzazioni/associazioni _____

Serramazzoni, _____

(firma) _____